Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2021 - N. 43 - DOMENICA 28 NOVEMBRE - I DOMENICA DI AVVENTO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

I Domenica di Avvento (Anno C)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.
State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abbatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Lc 21,25-28.34-36

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

Dal Sal 24 (25)

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

[I pensieri di Gesù] non vogliono esaminare, chiarire, o edificare costr□zioni intellett□ali, ma ann□nziare q□alcosa che ancora non c'è, ma che però deve realizzarsi, cioè il Regno di Dio. Essi indicano □na n□ova realtà e dicono che essa è destinata a noi. Ci avvertono che si sono preparati degli avvenimenti e che stanno per compiersi. Il pensiero di Gesù è pre-teorico; però non come q□ello del bambino o dell'□omo primitivo, che non si propone nella s□a vera e propria serietà il problema della verità, ma è indicativo; per esempio come q□ello dello scopritore, che dice: q□i sta avvenendo q□alcosa che prima non c'era ancora; c'è □na possibilità che voi ancora non conoscete; ci sono forze che finora non erano a vostra disposizione—g□ardate. Se si approfondisse ancor di più il q□esito, ci si accorge che si tratta di q□alcosa di diverso e di più essenziale: q□esta realtà è posta in atto da L□i. Per esempio il senso di □n rapporto filiale verso Dio è possibile solo s□lla base dell'esistenza di Gesù. E così Egli parla attingendo dall'evento originario stesso che fonda tale rapporto. Il s□o parlare è q□indi «a□toritativo» nel senso più rigoroso del termine. Esso pone, «dà» la realtà. Solo per il fatto che Egli vive, agisce e parla, esiste, «si dà» per noi la possibilità di ciò che Egli ci ann□ncia. Soltanto in □n momento s□ccessivo p□ò incominciare l'elaborazione intellett□ale e ci si p□ò chiedere in che cosa consista q□ello che Egli ci ha mostrato, q□ali ne siano gli elementi essenziali, come essi si colleghino e si riconnettano a ciò che già sapevamo, e così via. Ciò che Gesù fa, è prima di ogni teoria, perché esso soltanto la rende possibile.
Con ciò si rende chiaro che q□esto modo di pensare si sottrae alla psicologia. T□tto q□ello che si p□ò dire è che esso è chiaro, parco, pieno di □n grande senso di responsabilità, distaccato da sé, assol□tamente privo di vanità, del t□tto concentrato s□ll'essenziale. Egli dice: «Q□esto avviene»—e lo afferma perché prima ha agito in modo che ciò fosse: «Q□esta è la realtà.

Questo avviene. Questo dovete fare e vi sarà data la forza di realizzarlo. Se voi farete così, avverrà questo e questo» e così via.

ROMANO GUARDINI, *La realtà umana del Signore,* Morceliana, Brescia 1970, pp. 45-46

CAMMINO COME CHIESA
In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Martedì 30 Novembre

- ***Sguardi*** – percorso religioso, culturale e ricreativo per la terza età. Il tema sarà: ***Le bellezze del patrimonio Mondiale UNESCO della città di Padova***, con Federica Millozzi. Ore 16:00, nel salone al piano terra del Centro parrocchiale, con ingresso diretto dal giardino, muniti di green pass.

Giovedì 02 Dicembre

- ***Gruppo liturgico***, ore 16:00, nel salone al piano terra del Centro parrocchiale, con ingresso diretto dal giardino, muniti di *green pass*.

Spazi di Dialogo
in vista del Sinodo diocesano

"Punti di rottura" e "germogli" sono le espressioni che spesso sentiremo usare partecipando agli spazi di dialogo in vista del Sinodo diocesano.
In questo primo ascolto ci sarà data la possibilità di raccontare stanchezze e fatiche, aspetti problematici del quotidiano, dissonanze e fratture, ma anche slanci e desideri che stanno già germogliando, elementi generativi e di consonanza che donano pace e speranza. Come si scriveva la settimana scorsa sul Bollettino, non si tratta di fare "confronti" tra punti di vista diversi, tantomeno "dibattiti" su alcuni temi dati. Il metodo usato negli spazi di dialogo sarà un metodo narrativo. Il racconto ha infatti la forza di permettere alle persone di immedesimarsi, in maniera esistenziale e concreta, partendo da esperienze, emozioni e sentimenti, privilegiando la vita nella sua concretezza e dinamicità. Dopotutto così funzionano i Vangeli stessi: attraverso il racconto della vita di Gesù e dei suoi effetti tra gli uomini e le donne del suo tempo, siamo coinvolti noi stessi in quella medesima storia.
Nei tre incontri, tra gennaio e febbraio, ogni spazio di dialogo, aiutato dai facilitatori, entrerà in tre ambiti diversi ma contigui, per farne emergere i punti di rottura e i germogli. Eccoli: ***1. Ambito personale, relazionale e sociale; 2. Ambito spirituale; 3. Ambito ecclesiale.***

SOSTEGNO ALLE OPERE PARROCCHIALI E ALLA CARITÀ

Per quanti volessero utilizzare l'IBAN della Parrocchia:
IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 27 Novembre
ore 19:00 -
+ Domenica 28 Novembre
I Domenica di Avvento
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 *def. Luciano Gentilini; def.te Lina e Katia.*
Lunedì 29 Novembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Carlo ed Elsa; def.ti Gino e Mafalda; def.ta Anna Maria.*
Martedì 30 Novembre
Sant'Andrea, apostolo *festa*
ore 8:30 -
ore 19:00 -
Mercoledì 01 Dicembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def. Michele Carretta.*
Giovedì 02 Dicembre
ore 8:30 *def.ta Fernanda.*
ore 19:00 -
Venerdì 03 Dicembre
San Francesco Saverio, presbitero *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ta Paola.*
Sabato 04 Dicembre
ore 8:30 *def.ta Agnese.*
ore 19:00 *def. Giovanni Battista Carretta.*
+ Domenica 05 Dicembre
II Domenica di Avvento
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 28 Novembre
Ultima Quaresima
Domenica 5 Dicembre
Discepolato Prima tappa
Discepolato Seconda tappa
Ultima Quaresima
Sabato 11 Dicembre
Celebrazione della Prima penitenza per il gruppo dell'Ultima Quaresima, ore 16:00.
Domenica 12 Dicembre
Prima evangelizzazione II anno
Ultima Quaresima

CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 15:00—19:00
Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00